

Occhio sul Ticino

Fabiana Faoro (sujet 16)

Ticino : terra di frontiera e di scambio tra il nord e il sud, regione geograficamente strategica, incrocio di strade, babele di lingue, patria di artisti e altro ancora.

« Ticino terra d'artisti » diceva uno slogan pubblicitario alcuni anni or sono. Numerose sono infatti le testimonianze artistiche che lo collegano con il resto dell' Europa, presenti nel Mendrisiotto, Luganese, Bellinzonese nel Locarnese e in alcune valli. Probabilmente questi aspetti sono più oscuri e sconosciuti, ed il Ticino è forse apprezzato più per il suo clima mite, il dolce farniente, i grotti o il festival internazionale del film di Locarno. Immagini o clichés certamente un po' superficiali, ma non per questo meno veri.

Il ruolo strategico rivestito per secoli da Bellinzona, attuale capitale del cantone, è sintetizzato dalle sue imponenti fortificazioni appartenenti dapprima ai Visconti poi agli Sforza (1340-1499). A partire dal Cinquecento le terre a sud del Gottardo vengono tuttavia incorporate al sistema elvetico.

Nel 1803 il Ticino conquista la sovranità e l'autonomia politica, ma deve fare i conti con un forte ritardo economico. Il paese era povero e per moltissime persone l'emigrazione rappresentava l'unico mezzo per sfuggire alla miseria.

Questo è il passato, ma che immagine offre oggi il Ticino? Cosa rappresentano queste terre per il turista, lo storico, lo studioso, il letterato, l'artista, l'architetto o per il giovane studente universitario dell'USI (Università della Svizzera italiana)? Quale visione voi studenti avete di questo cantone dalle molteplici faccette? Cosa conoscete delle sue tradizioni, del suo patrimonio artistico, culturale, linguistico, architettonico?

Questo lavoro di maturità mira ad approfondire ed evidenziare in modo pertinente e rigoroso, uno o più aspetti sopra citati che suscitano il vostro interesse o stuzzicano la vostra curiosità.

Una buona padronanza della lingua italiana è indispensabile, sia per le letture obbligatorie da intraprendere, sia per la redazione del lavoro.



Masi Lugano, Museo d'arte della Svizzera italiana